



Decreto Dirigenziale n. 18 del 18/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 152/06 TITOLO IIIBIS (EX D.LGS 59/05) - AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO DI "ZINCATURA A CALDO" COD. IPPC 2.3C- UBICATO IN PONTE (BN)- C/DA PIANE ZONA IND.LE, DI TITOLARITA' DELLA DITTA CAR SEGNALETICA STRADALE S.R.L.

IL DIRIGENTE

VISTO

- il D.lgs 152/06;
- il D.M. 31.01.05 ;
- il D.M. 29 .01.07;
- la legge 243 del 19/12/07 di conversione del D.L. n.180 del 30/10/07;
- la legge 31 del 28.02.08 di conversione del D.L. 248 del 31.12.07;
- il D.M. 24.04.08;

PREMESSO CHE

- al Sig. ENZO RILLO, nato il 12.08.1964 a TORRECUSO, legale rappresentante e gestore della ditta CAR Segnaletica Stradale s.r.l., è stata rilasciata con D.D. n. 91 del 1.09.09 l' Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D. Lgs 59/05 , per l'impianto ubicato a Ponte (BN) alla c/da Piana-Zona ind.le - di **"zincatura a caldo"- Cod. IPPC 2.3c" ;**
- il suddetto legale rappresentante e gestore della ditta CAR Segnaletica Stradale s.r.l., con nota prot. n.1367 del 28.04.10 ha presentato, in ottemperanza al punto del D.D.91 del 1.09.09 istanza di attivazione dello scarico acque reflue nel corpo idrico superficiale denominato "fosso iemale";
- con nota prot. 615650 del 20.07.10 questo settore ha richiesto il parere di competenza all'Amministrazione Prov.le di Benevento ed al Comune di Ponte;
- l'Amministrazione Prov.le ha espresso parere favorevole con nota prot.15705 del 22.10.2010 a condizione che le acque reflue meteoriche da scaricare nel fosso iemale prospiciente l'insediamento rispettino i valori limiti stabiliti dalla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.lgs 152/06;
- con nota del 30.11.2010, acquisita agli atti in data 6.12.2010, il Sig. Enzo Rillo ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale dell'impianto, ai sensi dell'art.29-nonies del D.lgs 152/06, dovuta :
 1. fase di saldatura: spostamento della fase di saldatura dal capannone principale, con conseguente rimozione del camino E4, in un nuovo capannone con l'inserimento di 6 estrattori di aria posizionati sulle sei postazioni di saldatura con punti di emissione denominati E13-E14-E15-E16-E17-E18;
 2. verniciatura: effettuata immediatamente dopo la zincatura con vernici a polvere. Tale modifica comporta, in particolare una riduzione dei consumi energetici, dei bagni di decapaggio e dei rifiuti e l'inserimento di ulteriori camini: E19 (bruciatore a metano ad inquinamento scarsamente rilevante)-E20 (camera di polimerizzazione)-E21-E22 (Cabina spray).;
 3. inserimento di un serbatoio in VTR per lo stoccaggio dell'acido cloridrico collocato su basamento di cemento e dotato di sistema di recupero e contenimento di eventuali sversamenti.
- La ditta ha allegato alla comunicazione di modifica non sostanziale la ricevuta del versamento a favore della Regione Campania di € 2.000,00 relativa alla tariffa istruttoria determinata ai sensi del DM 24.4.08;
- con nota prot.977509 del 6.12.2010 questo Settore ha avviato il procedimento amministrativo relativo alla modifica non sostanziale;
- con nota prot.3971 del 13.12.2010 la ditta Car ha richiesto la proroga dei termini previsti dal D.D.n.91 del 1.09.09 per la realizzazione del deposito dei materiali zincati per le seguenti motivazioni:
 - motivi logistici derivante da indisponibilità momentanea di parte del piazzale;
 - motivi economico-derivanti da un periodo di recessione che non ha consentito l'inserimento di tale investimento nei piani economici del 2010;

TENUTO CONTO che

- la ditta è certificata ISO 9001:2000 - CERT.SGQ080AQ 073/6 del 17.06.99;

PRECISATO CHE:

- ai sensi del comma 11 dell'art.29-quater del D.lgs n.152/06, l'autorizzazione integrata ambientale sostituisce ad ogni effetto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06;

VISTO

- la D.G.R.C. n.3582 del 19.07.02 con la quale la Giunta regionale ha individuato nell'AGC 05 l'Autorità competente di cui all'art. 2 punto 8 del precedente D.lgs 372/99;
- la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07 "Provvedimenti per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59."
- il D.D. n. 16 del 30.01.07 con il quale si è provveduto alla pubblicazione della modulistica per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. lgs 59/05 dell'AGC 05 – Settore Tutela Ambiente;
- la D.G.R.3466 del 03.06.00 ;
- il D.D. n. 2 del 27 .01.09 del Coordinatore dell'AGC 05 ;

CONSIDERATO CHE

- le modifiche che si intendono apportare sono da considerarsi non sostanziali in quanto, come previsto dall'art.5 comma 1 lett. I-bis) non comportano un incremento del valore di soglia e comportano una riduzione del consumo energetico, dei bagni di decapaggio e dei rifiuti prodotti;
- che i punti di emissione in atmosfera sono protetti da impianti di abbattimento;

VISTA

la proposta del Responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità del procedimento amministrativo svolto, resa dalla posizione organizzativa competente e fatti salvi comunque tutti i visti, le autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'adozione delle modifiche proposte.

RITENUTO

di aggiornare, ai sensi dell'art. 29-nonies comma1 del D. Lgs.152/06 l' autorizzazione integrata ambientale rilasciata con D.D. n. 91 del 1.09.09, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo

DECRETA

1 di aggiornare l'autorizzazione Integrata ambientale rilasciata alla ditta CAR SEGNALETICA STRADALE s.r.l. con sede legale ed impianto sito in a Ponte (BN) alla c/da Piana-Zona ind.le, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA), per l'attività prevista dal D.lgs 152/06(ex D.Lgs 59/05) all'allegato VIII - di "zincatura a caldo"- Cod. IPPC 2.3c, come di seguito specificato:

a) autorizzare le emissioni in atmosfera prodotte dai camini:

- Camini E13-E14-E15-E16-E17-E18 (saldatura) con emissione di polveri ed NOx;
- Camini E19 (bruciatore a metano) ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;
- Camino E20(camera di polimerizzazione -sfiato forno) con emissione di vapori;
- Camino E21 ed E22 (Cabina di Spray polveri) con emissione di polveri e dotato di impianto di abbattimento a ciclone e di filtri a maniche;

b)prendere atto della dismissione del camino E4(saldatura)**c)autorizzare** lo scarico delle acque reflue meteoriche nel "fosso iemale" prospiciente l'insediamento;**d)prorogare** i termini previsti dal D.D.n.91 del 1.09.09 per la copertura delle zone di stoccaggio dei materiali zincati al 31.12. 2012.**2. obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) le acque reflue meteoriche immesse nel fosso iemale devono rispettare i valori limiti stabiliti dalla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.lgs 152/06;
- b) vengano utilizzati idonei sistemi di copertura dei materiali zincati, nelle more della costruzione delle tettoie previste nell'Autorizzazione integrata Ambientale.
- c) effettuare controlli periodici delle emissioni prodotte dai camini E21 ed E22 con la frequenza prevista nel piano di monitoraggio e controllo allegato all'Autorizzazione Integrata ambientale e rispettare le prescrizioni di cui alla lettera A) emissioni in atmosfera del D.D.91 del 01.09.09 .

- d) rispettare le condizioni e le modalità descritte nelle relazioni tecniche del 8.04.10 (allegata alla comunicazione prot.1367 del 24.04.10) e del 29.11.10 (allegata alla comunicazione di modifiche non sostanziali del 30.11.2010);
3. di notificare il presente provvedimento alla ditta CAR SEGNALETICA STRADALE s.r.l. , all'ARPA Campania - Dipartimento provinciale di Benevento, all'Amministrazione prov.le di Benevento, al Comune di PONTE (BN), all'ASL BN1;
 4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.C.;
 5. di trasmettere copia all'Assessore al ramo ed all'A.G.C. 05;
 6. ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dr. Antonello Barretta